

G.ECO S.R.L.

Sede in TREVIGLIO, VIALE CESARE BATTISTI 8

Capitale sociale euro 500.000,00

interamente versato

Cod. Fiscale 03772140160

Iscritta al Registro delle Imprese di BERGAMO **nr.** 03772140160

Nr. R.E.A. 407135

RELAZIONE SULLA GESTIONE

al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2014

ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

esercizio dal 01/01/2014 al 31/12/2014

Signori soci,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31/12/2014, che hanno portato un utile di euro 358.658.

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, ed ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2014 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni), nonché nel rispetto delle norme fiscali innovate dalla riforma fiscale, entrata in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

La presente relazione degli Amministratori che correda il Bilancio d'esercizio 2014, così come il Bilancio stesso, si fonda sui principi sanciti dall'articolo 2423, 2° comma del Codice Civile ed in particolare:

- Chiarezza: si è operato nella redazione del bilancio e della presente relazione allo scopo di consentire a tutti i soggetti interessati alla gestione aziendale di poter leggere in modo chiaro, trasparente e comprensibile;
- Rappresentazione veritiera: nel senso di quanto specificata mente statuito sia dall'articolo 2217 del Codice Civile (il quale prevede che il bilancio dimostri con evidenza e verità il risultato economico di gestione) sia sulla base della relazione di accompagnamento del Decreto Legislativo n°127 del 1991, esprimendo in particolare una corretta e prudente stima dei valori di bilancio e alla rappresentazione del risultato. Gli Amministratori hanno operato conseguentemente nel fine ultimo di dare una rappresentazione della gestione e della Società nel loro aspetto di "realtà oggettiva", espressa da quantità oggettive per le quali è possibile misurare in modo obiettivo la grandezza che le esprime ed effettuarne un successivo riscontro. Laddove si è dovuto operare la valutazione delle quantità la cui determinazione può avvenire unicamente attraverso stime, si è operato su ipotesi di approssimazione al vero oppure su ipotesi di soggettiva interpretazione del vero, sempre nella preoccupazione di garantire il bilancio attendibile e quindi intelligibile;
- Rappresentazione corretta: dove il postulato della correttezza viene sviluppato non solo in termini di leale rispetto delle regole e delle norme di formazione del Bilancio, ma soprattutto come generale atteggiamento di buona fede e diligenza, in particolare laddove le regole e le norme prevedono dei margini di discrezionalità. In tal senso si è operato nel rispetto dei principi di prudenza (articolo 2423 bis, 1° comma del Codice Civile):
 - *Estimativa*, provvedendo alla ponderazione delle voci di bilancio sulla base di prudenziali valori-limite, massimi per le attività e minimi per le passività, ciò al fine di evitare sopravvalutazioni o sottovalutazioni del capitale di bilancio;
 - *Amministrativa*, nel senso che si è operato secondo le regole di una "sana,

onesta e consapevole amministrazione”;

- o *Lungimirante*, in esito alla espressione del processo valutativo in base alla sopra richiamata “prudenza amministrativa” nella prospettiva della continuazione dell’attività di gestione dell’impresa, ovvero tenendo in evidenza il fatto che alla data di redazione del Bilancio vi sono operazioni e processi in atto che si compiranno solo in futuro sotto forma di realizzi (diretti o indiretti) delle attività o di estinzione delle passività;

Inoltre la presente relazione si propone, oltre al rispetto dei predetti principi, di essere equilibrata ed esaustiva, avendo gli Amministratori dato una descrizione dettagliata di tutti gli aspetti realmente importanti e rilevanti della gestione.

Per questa ragione, nel dare illustrazione della situazione della Società, ci si è quindi preoccupati di rappresentare i diversi e complementari aspetti che la caratterizzano, ovvero:

- *L’aspetto finanziario*, per consentire l’esame delle relazioni tra fabbisogni di capitale e relative modalità di copertura e tra correlati flussi di entrate e flussi di uscite monetarie e finanziarie; in questo lavoro gli Amministratori hanno provveduto a verificare l’attitudine della Società a soddisfare il proprio fabbisogno finanziario in modo economico e tempestivo, senza cioè ricorrere a smobilizzi eccezionali o a fonti straordinarie di finanziamento;
- *L’aspetto patrimoniale*, per dare ragione della relazione intercorrente tra il patrimonio netto e l’indebitamento, verificando e consentendo a tutti i soggetti interessati alla Società di verificare l’esistenza del necessario ed utile equilibrio, all’interno delle fonti di finanziamento, tra il capitale proprio ed il capitale di terzi;
- *L’aspetto economico*, per evidenziare le relazioni tra il flusso dei costi ed il flusso dei ricavi, accertando la stabile attitudine della Società a mantenere una condizione di equilibrio economico che le consente di operare durevolmente.

1. L’analisi della situazione della società, dell’andamento e del risultato della gestione

Mercati in cui l’impresa opera

La vostra società, come ben sapete, svolge principalmente attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati nel territorio della Bergamasca delle Amministrazioni Comunali socie delle tre aziende collegate SABB S.p.A. - U.O.T. 1 (Bassa Bergamasca), SE.T.CO. S.r.l. - U.O.T. 2 (Valle Seriana) e Linea Servizi S.r.l. - U.O.T. 3 (Isola Bergamasca).

Al 31 dicembre 2014 il personale dipendente di G.ECO SRL è di n. 142 unità compresa la Dirigenza, una flotta pari a n. 141 automezzi (di cui 12 a noleggio), con n. 74 comuni serviti (compreso Brignano gestito in ATI) pari a circa 290.000 abitanti mentre a regime saranno n. 77 comuni pari a circa 321.000 abitanti, rappresentando circa 1/3 della provincia.

Nel 2014 a fronte di 245.722 ore lavorate dagli operatori della società, sono state gestite 121.983 tonnellate di rifiuti.

La raccolta differenziata nei territori serviti si è mantenuta costante, con valori medi intorno al 60%.

Come di consueto, prima di procedere all'illustrazione dei punti previsti dall'art. 2428 del codice civile, riteniamo opportuno illustrare la situazione macroeconomica del mercato in cui opera la società.

Gamma dei prodotti e dei servizi offerti

1. RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI:

- Raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani residuali (indifferenziati);
- Raccolta differenziata della frazione umida "forsu";
- Raccolta differenziata della frazione "verde";
- Raccolta differenziata di imballaggi in vetro, in metalli ferrosi e in metalli non ferrosi;
- Raccolta differenziata di imballaggi in plastica;
- Raccolta differenziata carta, cartone e contenitori in tetrapak;
- Raccolta differenziata dei rifiuti ingombranti e RAEE;
- Raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi;
- Raccolta differenziata dei rifiuti cimiteriali;
- Raccolta differenziata dei rifiuti inerti;
- Raccolta differenziata degli olii vegetali esausti;
- Altri rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata.

2. ATTIVITÀ, DI IGIENE URBANA

- Attività generale di spazzamento stradale
- Attività di svuotamento cestini portarifiuti
- Attività di diserbo e taglio erbe infestanti
- Attività di pulizia di aree mercatali o adibite a fiere e manifestazioni
- Gestione e manutenzione contenitori raccolta rifiuti

3. ALTRE ATTIVITÀ INERENTI LA PULIZIA E LA MANUTENZIONE URBANA

- Pulizia delle griglie stradali
- Spurgo pozzetti e caditoie stradali
- Pronto intervento, rimozione e bonifica scarichi abusivi

1.2 Caratteristiche della società in generale

Descrizione contesto e risultati

Il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi, è pari a euro 4.690.477, ed ha rappresentato la principale fonte di autofinanziamento legata al potenziamento dei beni strumentali ed alla gestione dell'incremento del volume d'affari conseguito.

La struttura del capitale investito mostra una parte significativa composta da attivo circolante, dato che i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a euro 2.544.052 , mentre le rimanenze di materiali di consumo e gasolio sono state valutate in euro 36.855.

A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti nei confronti della clientela per un totale di euro 6.965.440 la cui totalità è considerata esigibile nell'arco di un esercizio.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari a euro 5.646.207, rappresentate principalmente da esposizione nei confronti dei fornitori per euro 3.850.506.

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta pari a euro 4.177.528 ed evidenzia un equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine. Infatti gli impegni a breve termine sono interamente coperti da denaro in cassa e da crediti a breve termine verso i clienti.

Per quanto riguarda la parte economica possiamo esporre quanto segue:

Il fatturato relativo ai ricavi delle vendite e prestazioni (A1) complessivo ammonta ad euro 22.237.564.

I ricavi della Società, nei vari settori in cui ha operato, possono essere così riassunti:

CONTO DESCRIZIONE	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Incr./Decr.	Incr./Decr. %
C O N T O E C O N O M I C O				
A VALORE DELLA PRODUZIONE				
1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI				
TOTALE 1	€ 22.237.564	€ 20.546.566	€ 1.690.998	8,23%
5 ALTRI RICAVI E PROVENTI				
TOTALE 5	€ 162.128	€ 101.393	€ 36.356	59,90%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 22.399.692	€ 20.647.959	€ 1.751.732	8,48%

I costi di produzione, sostenuti per euro 21.554.855 possono essere ripartiti nei vari settori come segue:

CONTO DESCRIZIONE	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Incr./Decr.	Incr./Decr. %
C O N T O E C O N O M I C O				
B COSTI DELLA PRODUZIONE				
6 PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI				
TOTALE 6	€ 1.246.768	€ 1.317.496	-€ 70.728	-5,37%
7 PER SERVIZI				
TOTALE 7	€ 11.716.052	€ 10.611.895	€ 1.104.157	10,40%
8 PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI				
TOTALE 8	€ 1.082.169	€ 1.292.190	-€ 210.021	-16,25%
9 PER IL PERSONALE				
TOTALE 9	€ 6.828.713	€ 6.410.662	€ 418.051	6,52%
10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
TOTALE 10	€ 477.151	€ 383.845	€ 93.306	24,31%
11 VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI				
TOTALE 11	-€ 16.803	-€ 5.194	-€ 11.609	223,50%
12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI				
TOTALE 12	€ 90.000	€ -	€ 90.000	100,00%
14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE				
TOTALE 14	€ 130.805	€ 107.705	€ 23.100	21,45%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 21.554.855	€ 20.118.599	€ 1.346.258	7,14%

1.3. Gli indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società in epigrafe.

Gli indicatori di risultato presi in esame saranno:

- indicatori finanziari di risultato;
- indicatori non finanziari di risultato.

Questi, saranno misure quantitative che riflettono i fattori critici di successo della società (o del gruppo) e misurano i progressi relativi ad uno o più obiettivi.

Le analisi devono prendere in esame l'esercizio oggetto della relazione ed almeno il precedente.

In caso di eventi straordinari che non rendono confrontabili tra di loro i diversi bilanci gli amministratori devono provvedere, per quanto possibile, a riclassificare i bilanci presi in considerazione e devono evidenziare le voci che comunque non sono confrontabili.

1.3.1 Indicatori finanziari di risultato

Con il termine indicatori finanziari di risultato si definiscono gli indicatori di prestazione che vengono "costruiti" a partire dalle informazioni contenute nel bilancio e possono essere suddivisi in:

- indicatori reddituali;
- indicatori economici;
- indicatori finanziari;
- indicatori di solidità;
- indicatori di solvibilità (o liquidità).

Gli indicatori finanziari hanno la caratteristica di essere sufficientemente standardizzati: la definizione di grandezze come l'utile o il risultato operativo, infatti, è basata su norme, proprio per la valenza esterna che hanno i documenti di bilancio alla base del loro calcolo.

Infine, occorre chiarire che la dottrina usualmente suddivide gli indicatori in margini (valori assoluti) e quozienti (valori relativi) ma, spesso, entrambe le tipologie di indicatori vengono comunemente definiti come "indici"; per facilità di comprensione, pertanto, anche in questo documento si farà riferimento ai termini utilizzati nel linguaggio comune.

1.3.1.1 – Indicatori reddituali

Nella tabella che segue si riepilogano gli indicatori desumibili dalla contabilità generale che sono in grado di arricchire l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.

L'analisi dello sviluppo di tali indicatori evidenzia il trend dei principali veicoli di produzione del reddito della società.

Descrizione indice	31/12/2014	31/12/2013
Fatturato	22.237.564	20.546.566
Valore della produzione	22.399.692	20.647.959
Risultato prima delle imposte	807.128	480.799

Di seguito viene proposta la sintesi del conto economico 2014 con il ra.

		31/12/2014	31/12/2013
A1	RICAVI DELLE VENDITE	22.237.564	20.546.566
A5	ALTRI RICAVI E PROVENTI	162.128	101.393
		22.399.692	20.647.959
B6	COSTI DELLA PRODUZIONE	1.246.768	1.317.496
B7	PER SERVIZI	11.716.052	10.611.895
B8	PER GODIMENTO BENI DI TERZI	1.082.169	1.292.191
B9	PER IL PERSONALE	6.828.713	6.410.662
B10	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	567.151	383.846
B11	VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	- 16.803	- 5.195
B14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	130.805	107.705
		21.554.855	20.118.599
DIFFERENZA (A-B)		844.837	529.360
C16	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	10.499	15.043
C17	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	48.208	63.604
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI -		37.709 -	48.561
E20	PROVENTI STRAORDINARI		
E21	ONERI STRAORDINARI		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		807.128	480.799
22	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	408.396	267.828
22	IMPOSTE ANTICIPATE	40.074	86.631
TOTALE 22		448.470	181.197
23	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	358.658	299.602
MARGINE OPERATIVO (MOL) <i>(A1+A2+A3+A4)-(B6+B7+B8+B9+B11)</i>		1.380.665	919.517
RISULTATO OPERATIVO <i>(A1+A2+A3+A4)-(B6+B7+B8+B9+B10+B11+B12+B13)</i>		813.514	535.672
EBIT NORMALIZZATO <i>A-B +/- C (AL NETTO DI C17) +/- D</i>		855.336	544.403
EBIT INTEGRALE <i>A-B +/- C (AL NETTO DI C17) +/- D +/- E</i>		855.335	544.403

1.3.1.2 – Indicatori economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche: (riportare anche quelli relativi allo specifico settore in cui opera la società o il gruppo, se esistono)

Descrizione indice	31/12/2014	31/12/2013
ROE netto - (Return on Equity)	7,65 %	6,92 %
ROI - (Return on Investment)	16,87 %	11,07 %
ROS - (Return on Sales)	3,66 %	2,61 %

Commento agli indici sopra riportati:

ROE netto - (Return on Equity)

L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il *ROE* ed è definito dal rapporto tra:

Risultato netto dell'esercizio
Patrimonio netto medio del periodo

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti (capitale proprio). E' un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni operativa, finanziaria, straordinaria e tributaria.

ROI - (Return on Investment)

Il *ROI* (Return on Investment), è definito dal rapporto tra:

Risultato operativo
Totale investimenti operativi medi del periodo

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

ROS - (Return on Sales)

Il *ROS* (Return on Sales), è definito dal rapporto tra:

Risultato operativo
Fatturato

E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato (o eventualmente sul valore della produzione). In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

1.3.1.3 - Indicatori finanziari

Laddove la società risulti capitalizzata adeguatamente e dimostri di essere in grado di mantenere un equilibrio finanziario nel medio-lungo termine, non è necessario fornire ulteriori indicazioni in merito alla situazione finanziaria della società.

Per verificare la capacità della società di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale civilistico secondo una logica di tipo "finanziaria". Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale finanziario:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
Imm. immateriali	584.800	Capitale sociale	500.000
Imm. materiali	1.056.129	Riserve	3.831.819
		Utile dell'esercizio	358.658
Attivo fisso	1.640.929	Mezzi propri	4.690.477
Magazzino	36.968		
Liquidità differite	7.264.815		
Liquidità immediate	2.544.052		
Ratei e Risconti attivi	51.253	F.do TFR e Rischi	1.048.431
		Passività consolidate	1.048.431
		Debiti a Breve Termine	5.646.207
		Ratei e Risconti Passivi	152.902
Attivo Corrente	9.897.088	Passività correnti	5.799.109
Capitale investito	11.538.017	Capitale di finanziamento	11.538.017

1.3.1.4 - Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2014	31/12/2013
Margine primario di struttura	3.049.548	2.581.807
Quoziente primario di struttura	2,86	2,48
Margine secondario di struttura	4.097.979	3.576.139
Quoziente secondario di struttura	3,50	3,04

Il Margine primario di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

Mezzi propri – Attivo fisso

Il Quoziente primario di struttura si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Mezzi propri
Attivo fisso

Il Margine secondario di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

(Mezzi propri + Passività consolidate) – Attivo fisso

Il Quoziente primario di struttura si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Mezzi propri + Passività consolidate
Attivo fisso

Con riferimento al secondo aspetto, vale a dire la composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2014	31/12/2013
Quoziente di indebitamento complessivo	1,46	1,81
Quoziente di indebitamento finanziario	0,22	0,23

Il Quoziente di indebitamento complessivo si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Passività consolidate + Passività correnti
Mezzi propri

Il Quoziente di indebitamento finanziario si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Passività di finanziamento
Mezzi propri

1.3.1.5 - Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2014	31/12/2013
Margine di disponibilità	4.097.979	3.576.139
Quoziente di disponibilità	1,71	1,52
Margine di tesoreria	4.009.758	4.532.400
Quoziente di tesoreria	1,69	1,51

Il Margine di disponibilità è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

Attivo corrente – Passività correnti

Il Quoziente di disponibilità si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Attivo corrente
Passività correnti

Il Margine di tesoreria è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

(Liquidità differite + Liquidità immediate) – Passività correnti
--

Il Quoziente di tesoreria si calcola con il rapporto di correlazione tra:

(Liquidità differite + Liquidità immediate)
Passività correnti

1.3.1.6 – Rendiconto Finanziario

Il rendiconto finanziario rappresenta uno strumento fondamentale per la corretta comprensione dei valori del bilancio di esercizio. Qui sotto viene data evidenza dei valori prendendo a riferimento i differenziali tra il bilancio chiuso alla data del 31/12/2013 e quello chiuso alla data del 31/12/2014.

RENDICONTO FINANZIARIO 2014

reddito operativo (A-B)	844.837	
ammortamenti e rischi	567.151	
accantonamento TFR	285.863	
AUTOFINANZIAMENTO OPERATIVO		1.697.851
aumento rimanenze finali	(16.803)	
diminuzione crediti verso clienti	1.604.518	
diminuzione acconti a fornitori	5.287	
diminuzione crediti tributari	210.912	
aumento crediti verso altri	(73.487)	
diminuzione dei ratei e risconti attivi	17.515	
diminuzione debiti verso fornitori	(990.522)	
aumento debiti tributari	269.758	
diminuzione debiti verso istituti di previdenza	(13.250)	
aumento altri debiti	69.619	
diminuzione debiti banche	(363.400)	
aumento clienti c/anticipi	1.091	
diminuzione ratei e risconti passivi	(13.778)	
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO		2.405.311
investimenti dell'esercizio	(368.067)	
versamento del TFR	(285.863)	
Utilizzo del Fondo TFR e rivalutazione	43.924	
FLUSSO CASSA OPERATIVO E PATRIMONIALE		1.795.305
proventi finanziari	10.499	
oneri finanziari	(48.208)	
proventi straordinari		
decremento crediti per imp. anticipate	(40.074)	
oneri straordinari		
imposte	(408.396)	
imposte anticipate	39.442	
utilizzo imposte anticipate	(79.517)	
FLUSSO DI CASSA TOTALE		1.269.051

1.4. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame riguardano due criticità, una finanziaria ed una operativa:

1. la normativa entrata in vigore il 1 gennaio 2015, in merito al metodo di SCISSIONE DEI PAGAMENTI per le fatture emesse nei confronti dei Clienti delle Pubbliche Amministrazioni, provocherà una diminuzione della liquidità a causa dei tempi lunghi per la compensazione/rimborso IVA. Questa situazione potrebbe portare la Società all'utilizzo di linee di credito ed a conseguenti oneri finanziari.
2. Gli elevati costi di manutenzione, sostenuti ogni anno, evidenziano l'obsolescenza del parco automezzi: si rende quindi improcrastinabile un intervento massiccio di ammodernamento dell'autoparco, al fine di evitare problemi operativi nel mantenimento dello standard qualitativo offerto alla nostra Clientela.

1.5. Informazioni relative alle relazioni con il personale

In merito a questo punto, si precisa che le informazioni rese hanno l'intento di far comprendere le modalità con cui si esplica il rapporto tra la società e le persone con le quali si collabora.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera presso l'azienda, si rendono le seguenti informazioni quantitative e qualitative relative, in particolare, ai seguenti aspetti:

- 1) composizione del personale;
- 2) turnover;
- 3) formazione;
- 4) modalità retributive;
- 5) sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

Composizione del personale

	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.						
Uomini	2	2	1	1	8	8	122	118	1	-
Donne	-	-	-	-	9	8	-	-	-	-

	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
Anzianità lavorativa	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.						
< a 2 anni	-	-	-	-	3	1	14	14	1	-
Da 2 a 5 anni	-	-	-	-	4	3	20	29	-	-
Da 6 a 12 anni	-	-	-	-	3	3	46	42	-	-
Oltre i 12 anni	2	2	1	1	7	9	42	33	-	-
	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
Tipo contratto	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.						
Contratto a tempo indeterminato	2	2	1	1	15	14	116	114	-	-
Contratto a tempo determinato	-	-	-	-	2	2	6	4	-	-
Contratto a tempo parziale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre tipologie	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-

Turnover

Personale con contratto a tempo indeterminato					
Tipo contratto	Situazione al 01/01/2014	Assunzioni e incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2014
Dirigenti	2	-	-	-	2
Quadri	1	-	-	-	1
Impiegati	16	-	-	1	15
Operai	118	5	1	8	122
Altre tipologie	1	-	1	-	-
Personale con contratto a tempo determinato					
Tipo contratto	Situazione al 01/01/2014	Assunzioni e incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2014
Dirigenti	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-
Impiegati	-	2	-	-	2
Operai	4	2	-	-	6
Altre tipologie	-	-	-	-	-

Personale con contratto a tempo parziale					
Tipo contratto	Situazione al 01/01/2014	Assunzioni e incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2014
Dirigenti	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-
Impiegati	1	-	-	-	1
Operai	4	-	-	-	4
Altre tipologie	-	-	-	-	-

Formazione

Descrizione formazione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altro
Corso accordo Stato – Regioni	-	-	24	24	20
Corsi di Sicurezza – Antincendio	-	-	20	44,5	-
Corsi sistema gestione QAS	-	-	-	-	-
Formazione Specifica	-	4	24	208	16

Sicurezza e salute sul luogo di lavoro

Giorni assenza per infortunio				
Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altro
-	-	-	288	-
Giorni assenza per malattia				
Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altro
-	-	72	624	-

2. Rapporti con il Socio privato Aprica S.p.a.

La collaborazione con il Socio privato operativo, Aprica S.p.A., si è consolidata nel 2014 con l'attuazione per l'intero esercizio delle condizioni offerte in gara, in particolare:

1. abbassamento dei costi di smaltimento;
2. valorizzazione dei materiali riciclabili;
3. concessione in uso del software gestionale;
4. prospettive future per eventuali impianti

3. Attività di ammodernamento e sviluppo dei sistemi informativi

Nel 2014 sono stati installati, implementati e resi operativi il software gestionale "Ecosystem", messo a disposizione dal Socio privato, e il software di contabilità Ad Hoc di Zucchetti:

1. il software Ecosystem ci ha permesso di avere uno strumento collaudato, in grado di

rispondere "in tempo reale" alle esigenze di rendicontazione sui quantitativi dei rifiuti gestiti e di procedere all'emissione regolare delle fatture mensili ai nostri Clienti;

2. il software Ad Hoc di Zucchetti ci ha permesso di strutturare ed attivare la contabilità analitica, che offre un dettaglio in grado di consentirci un'analisi per centri e voci di costo-ricavo indispensabile per avere il polso dell'andamento aziendale.

Da ultimo, la sinergia fra i due software, che si scambiano i dati della fatturazione attiva, ci ha consentito un notevole risparmio di energie e tempi.

4. Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda il futuro della nostra azienda, riteniamo opportuno informarvi dei seguenti aspetti che formano le linee principali del nostro intervento nei prossimi mesi:

- a) il 3 febbraio u.s. si è proceduto all'aggiudicazione provvisoria della Gara per l'acquisto di automezzi, necessari per procedere all'esecuzione diretta dei servizi di raccolta, trasporto e spazzamento ancora esternalizzati. Una volta completate le procedure di verifica previste dalla normativa, si procederà all'aggiudicazione definitiva ed al conseguente acquisto;
- b) la Società, come già avvenuto nel 2014, intende partecipare a gare d'appalto bandite sul territorio provinciale, che potrebbero portare ad un incremento degli abitanti serviti di circa 45.000 unità;
- c) è in fase di completamento il progetto per l'implementazione della raccolta degli oli vegetali presso le utenze domestiche: saranno coinvolte circa 120.000 famiglie, a cui verranno distribuiti appositi contenitori;
- d) è allo studio un progetto di educazione ambientale da rivolgere alle Scuole Primarie dei Comuni gestiti, per sensibilizzare educatori e bambini sui temi della raccolta differenziata.

6. Risultato di esercizio

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile di esercizio pari ad euro 358.658, gli amministratori ritengono di formulare una proposta basata sui seguenti punti:

- accantonamento del 5 % alla riserva legale per un importo pari a euro 17.933
- accantonamento a riserva straordinaria della quota di utile pari a euro 340.725.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2014 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Luogo e data

TREVIGLIO li, 30 marzo 2015

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente **OPRANDI MARCO**



G.ECO S.R.L.
Sede in TREVIGLIO, VIALE CESARE BATTISTI 8
Capitale sociale euro 500.000,00
interamente versato
Cod. Fiscale 03772140160
Iscritta al Registro delle Imprese di BERGAMO nr. 03772140160
Nr. R.E.A. 407135

*Verbale di riunione del Collegio Sindacale per la relazione al bilancio
chiuso il 31/12/2014*

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name or set of initials, located at the bottom right of the page.

All'assemblea dei soci della società G.ECO S.R.L., con sede in TREVIGLIO, assegnataria del numero di iscrizione al registro imprese di BERGAMO e codice fiscale 03772140160.

I sindaci, nell'esercizio chiuso al 31/12/2014, hanno svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis del codice civile.

La presente relazione unitaria contiene nella prima parte la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" mentre nella seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile".

I sindaci hanno esaminato il bilancio che gli amministratori hanno trasmesso a termini di legge.

Esso è composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

Stato Patrimoniale

Crediti verso soci per versamenti	0
Immobilizzazioni	1.663.029
Attivo circolante	9.823.735
Ratei e risconti	51.253
<u>Totale attivo</u>	<u>11.538.017</u>
Patrimonio netto	4.690.477
Fondi per rischi e oneri	90.000
Trattamento fine rapporto	958.431
Debiti	5.646.207
Ratei e risconti	152.902
<u>Totale passivo</u>	<u>11.538.017</u>
<u>Totale conti d'ordine</u>	<u>1.084.274</u>

Conto economico

Valore della produzione	22.399.692
Costi della produzione	(21.554.855)
Diff. tra valore e costi produzione	844.837
Proventi e oneri finanziari	(37.709)
Rettifiche di attività finanziarie	0
Proventi e oneri straordinari	0
Risultato prima delle imposte	807.128
Imposte	(448.470)
Utile dell'esercizio	358.658



Parte prima: Relazione al bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. n. 39/2010

1. Elementi costitutivi

Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società G.ECO S.R.L. chiuso al 31/12/2014 .

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della società G.ECO S.R.L. .

E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

2. Natura e portata della revisione legale dei conti

Il nostro esame, è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 24 aprile 2014.

3. Giudizio sul bilancio di esercizio

A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società G.ECO S.R.L. per l'esercizio chiuso al 31/12/2014 .

4. Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio

Nel ricordare che la responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della società G.ECO S.R.L. , i sottoscritti precisano che è di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio.

A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dai principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società G.ECO S.R.L. chiuso al 31/12/2014 .



Parte seconda: Relazione al bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 2429 c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2014 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a n. 1 assemblea dei soci, a n. 5 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante le riunioni svoltesi informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali svolte.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non



hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro c.c..

Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per euro 108.386, di cui euro 13.000 per nuovi costi caricati nell'esercizio 2014.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerando anche l'attività svolta in relazione all'incarico di revisione legale dei conti, le cui risultanze sono state precedentemente riportate, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2014, così come redatto dagli Amministratori.

TREVIGLIO, 10 aprile 2015

Il Presidente del Collegio Sindacale **Dott. MAURINI GIACOMINO**

Il Sindaco effettivo **Dott. ZANARDI MASSIMO**

Il Sindaco effettivo **Rag. ZOLA MARIACRISTINA**



G.ECO S.R.L.

Sede in VIALE CESARE BATTISTI, 8 - TREVIGLIO (BG) 24047

Codice Fiscale 03772140160 - Numero Rea BG 407135

P.I.: 03772140160

Capitale Sociale Euro 500.000 i.v.

Forma giuridica: Soc.a responsabilita' limitata

Settore di attività prevalente (ATECO): 381100

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

Stato patrimoniale	31-12-2014	31-12-2013
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	108.386	154.458
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	29.271	34.672
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	5.274
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	447.143	435.779
Totale immobilizzazioni immateriali	584.800	630.183
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinario	368.120	426.579
3) attrezzature industriali e commerciali	754	2.238
4) altri beni	687.255	691.013
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	1.056.129	1.119.830
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.100	21.775
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	22.100	21.775
Totale crediti	22.100	21.775
3) altri titoli	-	-
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	22.100	21.775
Totale immobilizzazioni (B)	1.663.029	1.771.788
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	36.855	20.053
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-

4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	113	5.400
Totale rimanenze	36.968	25.453
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.965.440	8.569.958
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	6.965.440	8.569.958
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.027	237.940
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	27.027	237.940
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.263	106.337
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale imposte anticipate	66.263	106.337
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.952	5.310
esigibili oltre l'esercizio successivo	141.033	105.188
Totale crediti verso altri	183.985	110.498
Totale crediti	7.242.715	9.024.733
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie		
5) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
6) altri titoli.	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.542.327	1.274.298
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	1.725	703
Totale disponibilità liquide	2.544.052	1.275.001
Totale attivo circolante (C)	9.823.735	10.325.187
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	51.253	68.768
Disaggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti (D)	51.253	68.768
Totale attivo	11.538.017	12.165.743
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	500.000	500.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.497.000	3.497.000
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	16.741	1.761
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	318.079	33.457

Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	(1)	-
Totale altre riserve	318.078	33.457
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	358.658	299.602
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	358.658	299.602
Totale patrimonio netto	4.690.477	4.331.820
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	90.000	-
Totale fondi per rischi ed oneri	90.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	958.431	994.332
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	363.400
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	-	363.400
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.091	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	1.091	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.850.506	4.841.028
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	3.850.506	4.841.028
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		

esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	314.135	44.377
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	314.135	44.377
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	415.620	428.870
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	415.620	428.870
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.064.855	995.236
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	1.064.855	995.236
Totale debiti	5.646.207	6.672.911
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	152.902	166.680
Aggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti	152.902	166.680
Totale passivo	11.538.017	12.165.743

Conti Ordine

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	946.511	886.069
Totale fideiussioni	946.511	886.069
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	946.511	886.069
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	137.763	372.888
Totale beni di terzi presso l'impresa	137.763	372.888
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	1.084.274	1.258.957

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.237.564	20.546.566
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	120.181	101.393
altri	41.947	-
Totale altri ricavi e proventi	162.128	101.393
Totale valore della produzione	22.399.692	20.647.959
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.246.768	1.317.496
7) per servizi	11.716.052	10.611.895
8) per godimento di beni di terzi	1.082.169	1.292.191
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	4.910.002	4.643.938
b) oneri sociali	1.617.778	1.488.999
c) trattamento di fine rapporto	285.863	276.151
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	15.070	1.574
Totale costi per il personale	6.828.713	6.410.662
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	132.518	118.103
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	344.633	265.742
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	477.151	383.845
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(16.803)	(5.195)
12) accantonamenti per rischi	90.000	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	130.805	107.705
Totale costi della produzione	21.554.855	20.118.599
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	844.837	529.360
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	10.499	15.043
Totale proventi diversi dai precedenti	10.499	15.043
Totale altri proventi finanziari	10.499	15.043
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-

a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	48.208	63.604
Totale interessi e altri oneri finanziari	48.208	63.604
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(37.709)	(48.561)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	-	-
Totale proventi	-	-
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	-	-
Totale oneri	-	-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	807.128	480.799
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	408.396	267.828
imposte differite	-	-
imposte anticipate	(40.074)	86.631
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	448.470	181.197
23) Utile (perdita) dell'esercizio	358.658	299.602

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2014, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nulla da rilevare in merito all'analisi delle variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

	<u>Variazioni nell'esercizio</u>
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0
Totale crediti per versamenti dovuti	0

Immobilizzazioni immateriali**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto, di conferimento o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. La loro iscrizione, nonché la stima dell'utilità futura, ove richiesto, sono state concordate con il Collegio sindacale.

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 584.800.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati in base al principio di competenza economica. Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile, primo comma, n.5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi ivi indicati non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazione ex-art.2426, primo comma, n.3 codice civile

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente.

La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo e comprensiva dei costi sostenuti per l'ottenimento della certificazione di qualità e delle spese di costituzione.

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, per euro 108.386 e sono ammortizzati rispettivamente:

- 1) spese per certificazione di qualità: in quote costanti in n. 5 anni;
- 2) spese di costituzione: in quote costanti in n.5 anni.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce B.I.3) accoglie le spese sostenute per i programmi software, che al netto delle quote di ammortamento, risultano essere pari ad euro 29.271 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce accoglie le spese per concessioni e licenze, che al netto delle quote di ammortamento, risulta essere pari ad euro 0.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- 1) Spese per tessere: ammortizzati in quote costanti in n.7 anni;
- 2) Oneri sostenuti su beni di terzi: ammortizzati in quote costanti in n.12 anni;
- 3) Programma gestione interno risorse umane: ammortizzato in quote costanti in n. 6 anni;
- 4) Spese per costi gara: ammortizzate rispettivamente in:
 - a) quote costanti in n.12 anni per quelle sostenute nel corso dell'anno 2013;
 - b) quote costanti in n.11 anni per quelle sostenute nel corso dell'anno 2014.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 447.143 sulla base del costo sostenuto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2014	€	584.800
Saldo al 31/12/2013	€	630.183
Variazioni	€	-45.383

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	278.260	-	109.204	12.000	-	0	576.620	976.084
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	123.802	-	74.532	6.726	-	0	140.841	345.901
Valore di bilancio	154.458	-	34.672	5.274	-	-	435.779	630.183
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	13.000	0	7.780	0	0	0	66.495	87.275
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	(59.072)	0	(13.181)	(5.724)	0	0	(54.991)	(132.518)
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	(140)	(140)
Totale variazioni	(46.072)	-	(5.401)	(5.724)	-	-	11.364	(45.833)
Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio	108.386	-	29.271	-	-	-	447.143	584.800

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE ED ISCRIZIONE A BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di conferimento maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 1.056.129.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2014 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente e sono i seguenti:

DESCRIZIONE	Coefficienti Ammortamento
IMPIANTI E MACCHINARI	
Impianti per trattamento Acque	15,00%
Impianti generici	10,00%
Impianti Specifici di Utilizzazione	10,00%
Impianti e Macchinari Specifici	10,00%
Impianto telefonico	20,00%
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	
Attrezzatura Varia e Minuta	25,00%
ALTRI BENI MATERIALI	
Automezzi per la Raccolta ed il Trasporto	20,00%
Autovetture	25,00%
Mobili e Macchine Ufficio	12,00%
Macchine ufficio elettroniche	20,00%
Beni di Importo non superiore ad euro 516,46	100,00%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo 31/12/2014	a l'€	1.056.129
Saldo 31/12/2013	a l'€	1.119.830
Variazioni	€	-63.701

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	1.347.990	25.600	2.052.310	-	3.425.900
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	921.411	23.362	1.361.297	-	2.306.070
Valore di bilancio	-	426.579	2.238	691.013	-	1.119.830
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	67.002	0	217.590	0	284.592
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	(2.660)	0	0	0	(2.660)
Ammortamento dell'esercizio	0	(122.801)	(1.484)	(220.349)	0	(344.633)
Altre variazioni	0	0	0	(1.000)	0	(1.000)
Totale variazioni	0	(58.459)	(1.484)	(3.759)	-	(63.702)
Valore di fine esercizio						
Valore di bilancio	-	368.120	754	687.255	-	1.056.129

Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2014	€	22.100
Saldo al 31/12/2013	€	21.775
Variazioni	€	325

Esse risultano composte dai depositi cauzionali rilasciati ai fornitori relativi ad utenze ed iscritti al loro valore nominale alla voce B III 2 d d1 relativa alle immobilizzazioni finanziarie - crediti - verso altri esigibili entro l'esercizio successivo.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Si segnala che la società non detiene partecipazioni immobilizzate.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Variazioni nell'esercizio							
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio							

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	0	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	0	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	-	0	-
Crediti immobilizzati verso altri	21.775	325	22.100
Totale crediti immobilizzati	21.775	325	22.100

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei creditori e la composizione della voce B.III.2.d) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 22.100.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Depositi Cauzionali	22.100,00

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Si segnala che trattandosi di depositi cauzionali erogati nei confronti dei fornitori per servizi ed utenze non si reputa necessario indicare l'area geografica di competenza dei medesimi

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non detiene crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Come sopra evidenziato, le immobilizzazioni finanziarie iscritte a bilancio sono relative ai soli depositi cauzionali rilasciati ai fornitori che erogano servizi per utenze. Gli stessi sono stati valutati al valore nominale di iscrizione e quindi non è necessaria la loro valutazione secondo altri criteri.

	Valore contabile
Crediti verso altri	22.100

Dettaglio del valore dei crediti verso altri

Descrizione	Valore contabile
Depositi Cauzionali	22.100
Totale	22.100

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2014 è pari a 9.823.735.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione, pari a -501.452.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono costituite da materiali di consumo e carburanti, che non costituiscono immobilizzazioni e sono iscritte secondo il criterio FIFO (First In First Out) la cui adozione è prevista dal punto 10 dell'art. 2426 del codice civile e dall'art. 92 del DPR 917/1986, ossia assumendo che le quantità acquistate in epoca più remota siano le prime ad essere utilizzate.

Il costo così determinato non si discosta in modo apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Acconti

Gli acconti rappresentano gli anticipi su forniture e sono iscritti al valore nominale

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di 36.968.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2014 nelle sotto-voci che compongono la voce Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	20.053	16.802	36.855
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti (versati)	5.400	(5.287)	113
Totale rimanenze	25.453	11.515	36.968

Attivo circolante: crediti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, la voce dell'attivo *C.II Crediti* accoglie le seguenti sotto-voci:

- 1) verso clienti
- 4-bis) crediti tributari
- 4-ter) imposte anticipate
- 5) verso altri

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che coincide con il valore nominale.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 4-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), pari a 66.263, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" IRES relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 7.242.715.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.569.958	(1.604.518)	6.965.440	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	237.940	(210.913)	27.027	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	106.337	(40.074)	66.263	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	110.498	73.487	183.985	141.033
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.024.733	(1.782.018)	7.242.715	141.033

Natura e composizione della voce "C.II 4-bis) Crediti Tributari"

Si segnala che la voce crediti tributari pari a complessivi euro 27.027 è così composta:

Descrizione	Importo
Credito D.L. 66/2014	2.325
Credito di Imposta su Accisa Carburante	24.586
Credito Ritenuta Rivalutazione TFR	117

Natura e composizione della voce "C.II.5) Crediti verso altri"

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 183.985

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Crediti vs I.N.A.I.L.	26.252
Crediti Diversi	16.700
Crediti Piattaforma Roncola (oltre 12 mesi)	95.457
Crediti Piattaforma Cortenuova (oltre 12 mesi)	45.576

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La società G.ECO S.R.L. opera esclusivamente nel territorio della Provincia di Bergamo e quindi i crediti iscritti nell'attivo circolante sono concentrati esclusivamente in tale ambito provinciale.

Area geografica	Totale	
	Prov. di Bergamo	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.965.440	6.965.440
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	27.027	27.027
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	66.263	66.263
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	183.985	183.985
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.242.715	7.242.715

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si segnala che non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Variazioni nell'esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0
Azioni proprie non immobilizzate	0
Altri titoli non immobilizzati	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 2.544.052, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole sotto-voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.274.298	1.268.029	2.542.327
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	703	1.022	1.725
Totale disponibilità liquide	1.275.001	1.269.051	2.544.052

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a 51.253.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	0	-
Ratei attivi	-	2.966	2.966
Altri risconti attivi	68.768	(20.481)	48.287
Totale ratei e risconti attivi	68.768	(17.515)	51.253

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi		31/12/2014	31/12/2013
Risconti attivi su fidejussioni	euro	27.365	15.136
Risconti attivi su Servizio Custodia	euro	421	0
Risconti attivi su quote associative	euro	676	0
Risconti attivi su spese di assicurazioni	euro	0	31.636
Risconti attivi su consulenze	euro	2.936	4.056
Risconti attivi su noleggi / leasing	euro	3.506	3.062
Risconti attivi su contratti di manutenzione	euro	1.261	672
Risconti attivi su spese di pubblicità	euro	0	5.933
Risconti attivi su fitti passivi	euro	6.443	6.362
Risconti attivi su spese telefoniche	euro	5.679	1.911
TOTALE	euro	48.287	68.768
Ratei attivi		31/12/2014	31/12/2013
Ratei attivi su interessi di conto corrente	euro	2.966	0
TOTALE	euro	2.966	

Oneri finanziari capitalizzati

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 4.690.477 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 358.657.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	500.000	-	-		500.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.497.000	-	-		3.497.000
Riserva legale	1.761	14.980	-		16.741
Riserve statutarie	0	0	-		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	33.457	284.622	-		318.079
Varie altre riserve	-	-	(1)		(1)
Totale altre riserve	33.457	284.622	(1)		318.078
Utile (perdita) dell'esercizio	299.602	(299.602)	-	358.658	358.658
Totale patrimonio netto	4.331.820	-	(1)	358.658	4.690.477

Dettaglio varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	Ris. Arrot. unità di euro	(1)
Totale		(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno. L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente:

A - Utilizzo per aumento del Capitale Sociale;

B - Utilizzo per Copertura delle Perdite;

C - Utilizzo per distribuzione ai soci

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	500.000			-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.497.000	Versamenti in denaro	A - B - C	3.497.000
Riserva legale	16.741	Utile Esercizio	A - B	16.741
Riserve statutarie	0			0
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	318.079	Utile Esercizio	A - B - C	318.079
Varie altre riserve	(1)	Arrotondamenti	A - B - C	(1)
Totale altre riserve	318.078		A - B - C	318.078
Totale	-			3.831.819
Quota non distribuibile				125.127
Residua quota distribuibile				3.706.692

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	Arrotondamento Unit` di Euro	(1)
Totale		(1)

Ai sensi dell'art. 2431 C.C., la riserva da sopraprezzo azioni (quote) può essere distribuita solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.C.

Nel prospetto suesposto, la quota non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota che non può essere distribuita per effetto della parte destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati ex art. 2426 c. 1 n. 5, comprensivo dell'importo della riserva legale.

Fondi per rischi e oneriInformazioni sui fondi per rischi e oneri

Si segnala che nel corso dell'esercizio è stato effettuato l'accantonamento pari ad euro 90.000,00 al F.do Rischi ed Oneri in merito ad una causa di lavoro i cui esiti sono ad oggi incerti, ma che secondo il principio di prudenza e veridicità ed in relazione al fatto che il bilancio deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria deve essere considerata.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio				
Totale variazioni	0	0	90.000	90.000
Valore di fine esercizio	-	-	90.000	90.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	994.332
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	57.589
Altre variazioni	21.688
Totale variazioni	(35.901)
Valore di fine esercizio	958.431

Mentre nel prospetto sotto riportato di fornisce l'analisi delle variazioni del Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS

Fondo Tesoreria INPS	Variazioni
Esistenza all'inizio dell'esercizio	724.572
Versamenti mensili dell'esercizio	189.053
Utilizzi dell'esercizio	-18.096
VALORE NETTO DI FINE ESERCIZIO	895.529

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

Debiti Verso Fornitori

I debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.4-bis "Crediti tributari". Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti per ritenute IRPEF su lavoro dipendente	172.145
Debiti per ritenute IRPEF su compensi di lavoro autonomo	5.388
Debiti per Imposte IRES e IRAP anno 2014	135.076
 Debito per IVA	 1.525

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti vs dipendenti	268.231
Compensi Amministratori da Liquidare	1.350
Comuni c/ristorni proventi	307.262
Debito Polizze Vita Dirigenti	725
Ratei Dipendenti	486.622
Debiti v/trattenute sindacali	665

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 5.646.207.

Il prospetto che segue fornisce di dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono la voce Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Obbligazioni	-	0	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-
Debiti verso banche	363.400	(363.400)	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-
Acconti	-	1.091	1.091
Debiti verso fornitori	4.841.028	(990.522)	3.850.506
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-
Debiti verso controllanti	-	0	-
Debiti tributari	44.377	269.758	314.135
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	428.870	(13.250)	415.620
Altri debiti	995.236	69.619	1.064.855
Totale debiti	6.672.911	(1.026.704)	5.646.207

Suddivisione dei debiti per area geografica

Considerato che l'attività di impresa della società si svolge nella sola Provincia di Bergamo, i debiti iscritti a bilancio sono allocati nella Regione Lombardia.

Area geografica	Totale	
	Regione Lombardia	
Acconti	1.091	1.091
Debiti verso fornitori	3.850.506	3.850.506
Debiti tributari	314.135	314.135
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	415.620	415.620
Altri debiti	1.064.855	1.064.855
Debiti	5.646.207	5.646.207

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**Debiti Assistiti da Garanzie Reali sui Beni Sociali**

Si segnala che la società non ha debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	1.091	1.091
Debiti verso fornitori	3.850.506	3.850.506
Debiti tributari	314.142	314.135
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	415.620	415.620
Altri debiti	1.064.855	1.064.855
Totale debiti	564.214	5.646.207

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si segnala che la società non ha debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha raccolto finanziamenti presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a euro 152.902.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	2.321	2.321
Aggio su prestiti emessi	-	0	-
Altri risconti passivi	166.680	(16.098)	150.582
Totale ratei e risconti passivi	166.680	(13.778)	152.902

La composizione delle voci ratei e risconti passivi viene qui sotto riepilogata:

Ratei Passivi		31/12/2014	31/12/2013
Interessi Passivi di conto corrente	€	2.321	0
TOTALE	€	2.321	0
Risconti Passivi			
Risconti Passivi su Contributo Gara	€	150.020	166.680
Premi assicurativi di competenza	€	562	0
TOTALE	€	150.582	166.680

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine**CONTI D'ORDINE****Rischi assunti dall'impresa - Fidejussioni ad altre Imprese**

Le garanzie reali prestate sono iscritte nei conti d'ordine per un ammontare corrispondente alla somma garantita e pari a complessivi euro 946.511, e rilsciate rispettivamente a:

Denominazione	Importo della Garanzia	Soggetto Erogante
PAMOVA IMMOBILIARE	€ 8.300	Polizza Assicurativa COFACE
MINISTERO DELL'AMBIENTE (1801002)	€ 51.646	Polizza Assicurativa COFACE
MINISTERO DELL'AMBIENTE (990/ 8095-44) Cat. 5D	€ 309.874	Banca Di Credito Cooperativo di Treviglio
MINISTERO DELL'AMBIENTE (990/ 8346-04) Cat. 8C	€ 500.000	Banca Di Credito Cooperativo di Treviglio
PROVINCIA DI BERGAMO	€ 9.184	Polizza Assicurativa COFACE
REGIONE LOMBARDIA - COMUNITA' MONTANA (CDR PARRE)	€ 7.065	Polizza Assicurativa AON
VETRARIA IMMOBILIARE	€ 9.000	Banca di Credito Cooperativo di Treviglio
HIDROGEST SPA	€ 17.000	Banca Di Credito Cooperativo di Treviglio
REGIONE LOMBARDIA - BORLEZZE	€ 34.442	Banca Di Credito Cooperativo di Treviglio

Beni di Terzi presso l'impresa - Impegni Leasing

Il valore di iscrizione in questa voce corrisponde all'effettivo impegno sottostante e relativo ai canoni di leasing residui da corrispondere negli anni futuri per complessivi euro 137.763, il cui dettaglio viene qui di seguito evidenziato:

- 1) Furgone Daily targa EH317ED
- 2) Furgone Gasolone targa EH485ED
- 3) Furgone Daily targa EC716ME
- 4) Furgone Gasolone targa EH486ED
- 5) Spazzatrice targa AJC936
- 6) Compattatore targa EC950ME
- 7) Furgone scarrabile targa EB425RC
- 8) Furgone Daily targa EC715ME
- 9) Spazzatrice targa AJC255

Riassunto dei valori complessivi dei contratti di locazione in essere

Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2014	€ 137.763
Onere Finanziario effettivo sostenuto nell'esercizio	€ 18.766
Ammortamenti e rettifiche di competenza dell'esercizio	€ 274.569
Costo di iscrizione in bilancio (costo del concedente)	€ 1.474.399
Fondo ammortamento al 31/12/2014	€ 1.231.928

Valore Netto del bene al 31/12/2014 € 242.471

Si segnala che le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In ogni caso nel prospetto di cui sopra sono state fornite le informazioni complementari previste dalla legge e relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria con il metodo finanziario.

Nota Integrativa Conto economico

CONTO ECONOMICO

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società. Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 22.237.564.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ric. della vendita	156.105
Ric. per raccolta rifiuti	9.879.871
Ric.per trasporto rifiuti	1.233.937
Ric.per smaltimento rifiuti	6.110.349
Ric. per trasporto e smaltimento rifiuti	1.928.185
Ric. per prestazioni servizi collegate ai rifiuti	1.431.465
Ric. per materiali riciclabili	1.144.026
Ric.Service Attivi	10.000
Rimb.spese di trasporto	344.612
Abb.e sconti passivi	(986)
Totale	22.237.564

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Provincia di Bergamo	22.237.564
Totale	22.237.564

Costi della produzione

Costi della Produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo, risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 21.554.855.

Proventi e oneri finanziari

Proventi ed Oneri Finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

La voce C.16 d4 Altri proventi finanziari ammonta a complessivi euro 10.499 e risulta essere così suddivisa:

Altri Proventi Finanziari		31/12/2014	31/12/2013
Interessi Attivi Bancari	€	7.697	12.243
Interessi Attivi	€	2.802	2.800
TOTALE	€	10.499	15.043

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi da Partecipazione

Si segnala che la società non ha incassato proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi ed altri oneri finanziari

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	<u>Interessi e altri oneri finanziari</u>
Debiti verso banche	26.416
Altri	21.792
Totale	48.208

a maggior dettaglio di quanto sopra indicato si evidenzia che l'importo pari ad euro 48.208 è così suddiviso:

Descrizione	importo
Interessi Passivi di c/c	2.257
Interessi Passivi c/anticipi	18.489
Oneri Bancari	5.311
Interessi Passivi v/fornitori	2.613
Interessi Passivi diversi	773
Interessi Passivi su Canoni Leasing	18.765
TOTALE	48.208

Proventi e oneri straordinari

Composizione proventi straordinari (art. 2427 c. 1 n. 13)

Nulla da rilevare.

Composizione oneri straordinari (art. 2427 c. 1 n. 13)

Nulla da rilevare.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	<u>Importo</u>
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	240.956
Totale differenze temporanee imponibili	240.956
Differenze temporanee nette	240.956
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	106.337
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(40.074)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	66.263

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo
Spese di Manutenzione anni precedenti	97.529
Spese di manutenzione anno 2014	143.427
Totale	240.956

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo
Spese di manutenzione anni precedenti	97.529
Spese di manutenzione anno 2014	143.427
Totale	240.956

Informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali

	Ammontare delle perdite fiscali	Effetto fiscale
Esercizio precedente		
Perdite fiscali utilizzate		
relative a esercizi precedenti	0	0
Totale utilizzo	0	0
Perdite fiscali a nuovo, con ragionevole certezza di utilizzo	5.023	1.381
Esercizio corrente		
Perdite fiscali utilizzate		
relative a esercizi precedenti	5.023	1.381
Totale utilizzo	5.023	1.381
Totale beneficio rilevato	5.023	1.381

prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio e imponibile fiscale

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "22-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte (a)	807.128	7.757.791
Aliquota ordinaria applicabile	27,5	3,9
Onere fiscale teorico	221.960	302.554
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Variazioni permanenti in aumento	299.974	72.316

Variazioni permanenti in diminuzione	-708.105	-171.469
Totale Variazioni	-408.131	-99.153
Imponibile fiscale	398.941	7.658.637
Imposte dell'esercizio	109.709	298.687
Valore iscritto nella voce 22) del Conto Economico	109.709	
Diff. temporanee deducibili in esercizi successivi (imposte anticipate)		
Differenze temporanee in aumento	142.427	
Totale variazioni in aumento	142.427	
Imposte anticipate	39.442	
Diff. temporanee tassabili in esercizi successivi (imposte differite)		
Differenze temporanee in diminuzione		
Totale variazioni in diminuzione		
Imposte differite		
Riversamento diff. temporanee esercizi precedenti - in aumento (utilizzi f.do imposte differite)		
Riversamento differenze temporanee in aumento		
Totale differenze riversate		
Totale imposte		
Riversamento diff. temporanee esercizi precedenti - in diminuzione (utilizzi attività per imposte anticipate)		
Riversamento differenze temporanee in diminuzione	113.799	
Totale differenze riversate	113.799	
Totale imposte	79.517	
Rilevazioni contabili effettuate nell'esercizio		
Imposte dell'esercizio (a)	109.709	
Imposte anticipate (b)	39.442	
Imposte differite passive (c)		
Utilizzo f.do imposte differite esercizio precedente (d)		
Diminuzione imposte anticipate esercizio precedente (e)	79.517	
Imposte totali iscritte alle voce 22) Conto Economico	149.701	

Aliquota effettiva	18,6	
--------------------	------	--

Nota Integrativa Altre Informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2014, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., le informazioni, qui sotto riepilogate:

Dati sull'occupazione**Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	<u>Numero medio</u>
Dirigenti	2
Quadri	1
Impiegati	17
Operai	122

Compensi amministratori e sindaci**Ammontare complessivo degli emolumenti spettanti agli amministratori e sindaci (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci per l'attività prestata nel corso dell'esercizio in commento risultano dal seguente prospetto:

	<u>Valore</u>
Compensi a amministratori	115.555
Compensi a sindaci	30.055
Totale compensi a amministratori e sindaci	145.610

Compensi revisore legale o società di revisione

Si segnala che l'attività di Revisione Legale dei Conti è stata attribuita ai membri del Collegio Sindacale in essere.

	<u>Valore</u>
Revisione legale dei conti annuali	25.030
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	25.030

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dalla società

Nulla da rilevare dal momento che la società ha la veste giuridica di società a responsabilità limitata

Titoli emessi dalla società**Titoli emessi dalla società**

Si segnala che la società non ha emesso nessun titolo.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**Strumenti Finanziari emessi dalla società**

Si segnala che la società non ha emesso nessuno strumento finanziario.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**Attività di Direzione e Coordinamento**

Si segnala che la società non è soggetta alla Direzione od al Coordinamento da parte di altri soggetti.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c.1 n.22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Natura ed obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427, n.22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dal punto 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 6-bis C.C.)

Nulla da rilevare.

Dettagli sulle rivalutazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, si segnala di non aver proceduto a nessun tipo di rivalutazione sui beni strumentali

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427 -bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Nota Integrativa parte finale

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 358.658, come segue:

- Il 5%, pari a euro 17.933, alla riserva legale;
- euro 340.725 alla riserva straordinaria.

Treviglio,
Per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
OPRANDI MARCO

